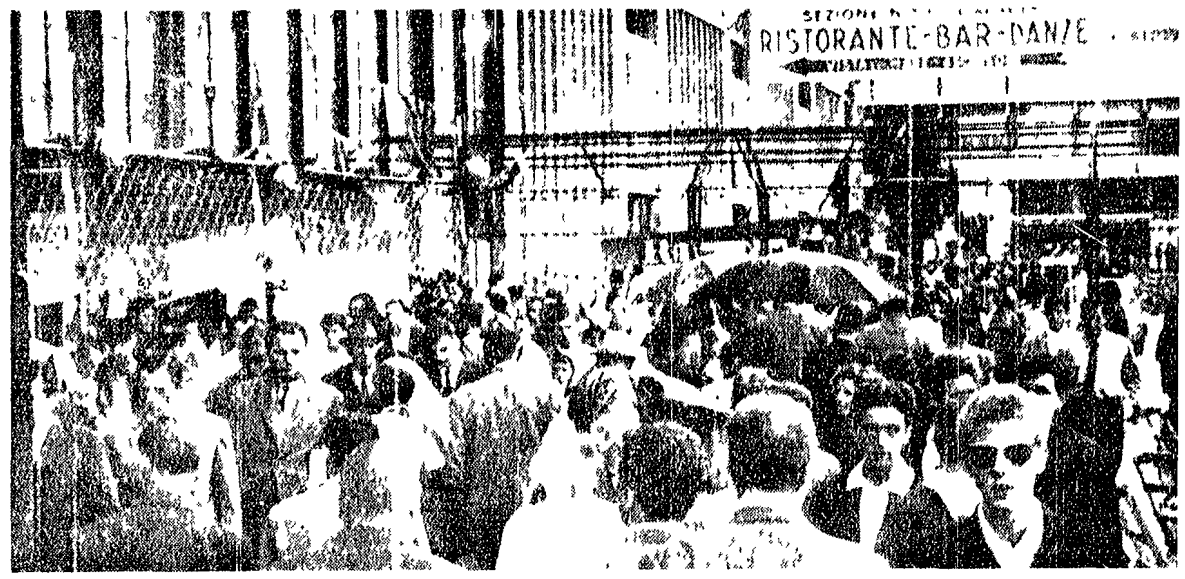
A decine di migliaia da tutta l'Italia per la giornata conclusiva del Festival

Nell'immensa folla il segno della fiducia e dell'affetto del popolo per il PCI e l'Unità



GENOVA — Un aspetto della «città» del Festival durante il pomeriggio di ieri (Ciclotto)

(Dalla prima pagina)

una voce importante del grande movimento internazionale operaio e comunista e al fatto che il nostro giornale è sostenuto dalla fiducia dall'affetto e dal lavoro paziente di una massa di lavoratori e compagni. E di qui che viene quell'appoggio per cui il nostro giornale giunge ogni domenica a centinaia di migliaia di famiglie italiane combattendo la disinformazione e i falsi della stampa padronale e della radiotelevisione.

Il compagno Alicata ha concluso con un invito ad estendere ancora la diffusione dell'*Unità* specie nei luoghi di lavoro dove la classe operaia è oggi impegnata in un grande scontro per portare avanti la linea del rinnovamento democratico e socialista della società.

Tra scroscianti applausi il parlamentare greco Laki Papaniculau membro del comitato centrale del partito democratico di sinistra EDA ha portato il saluto del popolo greco impegnato da due mesi in una durissima battaglia per rintuzzare il colpo di stato della monarchia e i piani dell'imperialismo americano «Lottando ad Atene — ha detto Papaniculau — dico al popolo greco che gli italiani sono al nostro fianco nella lotta per la democrazia. Noi continueremo a lottare uniti per la libertà della Grecia del Vietnam di Santo Domingo e del mondo intero».

Quindi è andato al microfono, accolto da un lungo applauso il segretario del Partito.

Il compagno Longo ha iniziato il suo discorso rilevando che questa grande manifestazione rappresenta insieme al fatto che la sottoscrizione per la stampa comunista ha già raggiunto e superato il milione e il PCI si avvia all'XI Congresso con un numero di iscritti superiore a quello che contava al momento del X Congresso. La risposta migliore a coloro che vorrebbero i comunisti smarriti laceratisi sulla via del declino. Oltre 170 mila giovani e adulti hanno chiesto per la prima volta nei primi otto mesi dell'anno di militare nelle file del PCI. L'afflusso continua. 22 mila reclutati nel mese di agosto in onore di Togliatti nel primo anniversario della sua morte. E nel nome di Togliatti che noi ci siamo impegnati a fare del Partito comunista un partito sempre più grande sempre più forte sempre più legato alle masse popolari nell'interesse della classe operaia e della lotta democratica e socialista.

Gli insegnamenti del compagno Togliatti quel che egli è stato e quel che ha fatto sono vivi nel nostro partito sono vivi nella parte più avanzata del nostro popolo. Ben lo sanno i nostri avversari i quali si sbigliano profondamente se pensano di poter intaccare questo profondo legame che unisce tutto non tutto il nostro partito alla memoria del compagno Togliatti ricorrendo al le calunnie e alle menzogne. Il compagno Togliatti in tutta la sua vita oltre all'insegnamento ideologico e politico ci ha dato un prezioso esempio di lavoro e di passione politica di capacità di guardare lontano allo sviluppo del partito dei suoi quadri e dei suoi militanti. A coloro che non si arrestano nella loro campagna anticomunista nemmeno dinanzi alla memoria di Togliatti e all'affetto per lui di tutto un partito noi risponderemo e risponderemo rendendo sempre più forte il suo partito reclutando migliaia di nuovi militanti diffondendo sempre più largamente il suo insegnamento.

E nel quadro di questo insegnamento ha proseguito il compagno Longo che noi prepariamo il prossimo XI Congresso del partito. Parlando del Congresso un tandem avvenimento di lotta per la democrazia per l'unità delle forze di sinistra per il partito unico della classe operaia e per il socialismo. Siamo ben coscienti soprattutto nell'attuale situazione della necessità del nostro partito della sua forza e della sua azione.

L'Italia sta attraversando un momento grave di crisi economica politica e sociale. L'opposizione del centro sinistra non ha migliorato la situazione del lavoratori ha peggiorata l'occupazione e ha aggravato la situazione delle grandi masse lavoratrici. Non è vero che il centro sinistra ha fatto qualcosa per il Mezzogiorno. Non è vero che ha abbassato il costo della vita. Non è vero che ha aumentato il potere d'acquisto dei salari. Non è vero che ha assicurato la piena occupazione. Non è vero che ha assicurato la stabilità della moneta. Non è vero che ha assicurato la pace sociale. Non è vero che ha assicurato la pace sociale. Non è vero che ha assicurato la pace sociale